



# Regione del Veneto Gruppo di Lavoro Relazioni Culturali Alpe Adria



## **Progetto “Sentieri Didattici del Veneto”**

### **STORIA DEL PROGETTO**

L’iniziativa “Sentieri Didattici” è stata originariamente sviluppata da “Scuole In Rete”, *web community* promossa dal Liceo Scientifico “N. Tron” di Schio Capofila del Progetto, in collaborazione con l’IRRE del Veneto e il Museo Archeologico dell’Alto Vicentino nell’anno scolastico 2001/2002 tra le scuole del Comune di Venezia, dei Comuni di Schio e Santorso e una scuola di Verbania (<http://www.scuoleinrete.net/sentierididattici/index.html>). Conseguentemente a tale sperimentazione, una versione dedicata della piattaforma viene inserita oggi in molti “campus virtuali” creati da “Scuole In Rete” per la gestione di specifici progetti (<http://www.scuoleinrete.net/>) e delle attività didattiche di varie scuole. In particolare “Sentieri Didattici” è stato riproposto, nel 2002-2004, nell’ambito di Cultur Alpe-Adria Network (<http://www.culturalpeadria.net/>), *web community* promossa dal Gruppo Relazioni Culturali di Alpe-Adria, Regione del Veneto, tra le Regioni Europee della Comunità di Lavoro: la gestione dell’iniziativa, anche in questo caso, è stata realizzata dal Liceo Scientifico “N. Tron” di Schio in collaborazione con l’IRRE del Veneto.

### **IL PROGETTO NELL’ANNO SCOLASTICO 2007/2008**

La Regione del Veneto con decreto n. 112 del 29.12.2006 ha nominato i vincitori del bando ex art. 57 della L.R. 1/2004, Promozione, sostegno e valorizzazione della Scuola veneta. Il Progetto “Sentieri Didattici (del Veneto)” si è classificato in posizione utile (quinto posto su 95 progetti di soggetti pubblici ammessi), ricevendo il massimo finanziamento previsto.

Per la sua gestione si è realizzato un accordo di rete tra 11 soggetti:

1. Liceo Scientifico Statale “Nicolò Tron” con sede in via Alessandro Luzio n° 4 a Schio (VI),
2. IRRE del Veneto con sede in via Giacomo Leopardi n° 19 a Venezia-Mestre (VE),
3. Parco Natura Viva - Garda Zoological Park con sede in località Figara n° 40 a Bussolengo (VR),
4. Museo Archeologico dell’Alto Vicentino con sede in Piazza Aldo Moro a Santorso (VI),
5. Associazione Nido delle Aquile (Museo dell’Aria), con sede presso il Castello di San Pelagio, via San Pelagio a Due Carrare (PD),
6. Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Storia, con sede in via del Vescovado n° 30 a Padova
7. Biblioteca Civica Bertoliana, con sede in contrà Riale n° 5 a Vicenza
8. Laboratorio di Educazione Ambientale per la Provincia di Vicenza – Villa Rossi oggetto della convenzione tra Comune di Schio, Comune di Santorso, ARPAV, Comunità Montana Leogra Timonchio, Provincia di Vicenza con sede presso il Municipio di Schio, piazza Statuto n° 16, 36015 Schio (Vicenza)
9. Fondazione Eni Enrico Mattei, con sede in corso Magenta n° 63 a Milano
10. Museo del Risorgimento e della Resistenza, con sede a Villa Guiccioli, viale 10 Giugno n° 115 a Vicenza,
11. Associazione Ricercatori Storici “IV Novembre”, con sede in via Rovereto n° 21/A a Schio.

Essi hanno costituito la “Rete per l’apprendimento cooperativo della cultura, del territorio e dell’ambiente del Veneto”.

Il progetto beneficia anche di importanti sinergie con altri due progetti:

- Progetto “Itinerari di Archeologia Industriale. Formazione, metodologia, ricerca storico-economica, catalogazione, percorsi didattici”, promosso dall’Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico



# Regione del Veneto

## Gruppo di Lavoro Relazioni Culturali

### Alpe Adria



Industriale (AIPAI) in collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'Università di Padova ed altri partner pubblici e privati (vincitore del bando sopraccitato nella graduatoria Soggetti Privati);

- Progetto "Sulle orme di ...", progetto nazionale per una nuova didattica dell'accoglienza turistica nell'ambito del supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione e gestito dall'Associazione Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica, ex-IRRE.

#### FINALITA', OBIETTIVI, PRODOTTI

Il Progetto "*Sentieri Didattici del Veneto: itinerari on-line per l'apprendimento cooperativo della cultura, del territorio e dell'ambiente del Veneto*" vuole attivare la realizzazione di itinerari didattici *on-line* da parte delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che parteciperanno: l'iniziativa si configura quindi come un'attività di *e-learning blend*, orientata alla formazione degli insegnanti e alla costruzione di percorsi educativi e processi di insegnamento/apprendimento che prevedano di individuare il territorio quale aula e laboratorio didattico.

Le finalità complessive sono:

- a) promuovere la conoscenza e la valorizzazione della cultura, del territorio e dell'ambiente del Veneto per sviluppare la consapevolezza dell'identità locale e regionale nell'ambito della cultura della Nuova Europa dell'allargamento;
- b) promuovere l'innovazione didattica e l'apprendimento cooperativo mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sviluppando competenze e promuovendo la costruzione di reti che siano funzionali al conseguimento degli obiettivi posti dalla Conferenza di Lisbona del 2000 per far divenire l'Europa, entro il 2010 la più grande società della conoscenza.

Gli obiettivi specifici sono:

- a) far sì che si attivino, attraverso procedure di apprendimento cooperativo (*cooperative learning*) ed educazione tra pari (*peer education*), apprendimenti disciplinari e interdisciplinari significativi negli studenti che realizzano gli itinerari;
- b) creare itinerari didattici *on-line* immediatamente fruibili da classi guidate dai propri docenti;
- c) fornire elementi di formazione ai docenti che intendono costruire itinerari didattici con le proprie classi;
- d) creare una comunità capace di produrre itinerari didattici e servizi di supporto alla loro costruzione;
- e) definire, mediante procedure di ricerca-azione che coinvolgano i docenti delle scuole partecipanti, una metodologia per la produzione la valorizzazione e la valutazione di itinerari didattici.

Verranno prodotti da studenti e insegnanti, mediante attività cooperative in presenza e *on-line*, e a cura dello Staff di Progetto:

- a) "Sentieri Didattici": percorsi di esplorazione di itinerari nel territorio veneto seguendo i quali sia possibile svolgere un insieme di attività didattiche volte a perseguire gli obiettivi delle discipline e/o realizzare esperienze integrative. Indicativamente, le tipologie degli itinerari saranno le seguenti:
  - itinerari storico-geografici e letterari;
  - itinerari scientifico-naturalistici;
  - itinerari sui beni culturali (artistici, antropologici, tecnologici);
  - itinerari sul patrimonio di archeologia industriale.
- b) Documentazioni, strutturate e corredate di *learning object*, delle attività poste in essere in classe per arrivare alla costruzione degli itinerari che consentano ad altri docenti di costruire nuovi "Sentieri Didattici" con le proprie classi.
- c) Un manuale, corredato da un CD-Rom, per la produzione dei "Sentieri Didattici" contenente la metodologia, strumenti operativi e studi di caso di esperienze esemplificative

I "Sentieri Didattici" e le relative documentazioni delle attività di realizzazione, il manuale e il CD-Rom saranno pubblicati in forma di contenuti "liberi" (*open content*), sotto licenza *Creative Commons*.



# Regione del Veneto

## Gruppo di Lavoro Relazioni Culturali

### Alpe Adria



#### ISTITUZIONI SCOLASTICHE, COMUNITA' LOCALI, WEB COMMUNITY

La caratteristica fondamentale del progetto è quella di sviluppare nelle scuole coinvolte la dimensione della comunità che si rapporta in rete alle altre comunità scolastiche ed alle comunità locali. L'idea innovativa sviluppata e praticata è che lo studente, centrale nei processi, costruisce il proprio apprendimento, grazie alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, realizzando, sotto la guida dei docenti e in cooperazione tra pari (studenti), prodotti effettivamente fruibili non solo a scuola, ma anche a livello di cittadinanza e, più ampiamente *on-line*.

Le scuole, una trentina, di ogni ordine e grado, distribuite in tutto il Veneto, saranno stimolate a consolidare i rapporti locali nella più ampia rete del Progetto e a proporsi come comunità (dirigente, docenti, amministrativi e ausiliari, studenti, genitori) che in sinergia con enti locali, associazioni, centri studi, laboratori ambientali, musei, biblioteche, ecc., sia anche in grado di fornire servizi e prodotti di qualità alla comunità locale nella prospettiva della costruzione di un Sistema Formativo Integrato in una dimensione di Lifelong Learning.

#### IDENTITA', COOPERAZIONE, RICERCA-AZIONE

La storica dicotomia (a livello di valutazione) tra il processo di apprendimento e i prodotti didattici realizzati dallo studente viene superata in forma originale nella gestione di produzioni *on-line* che incarnano l'appartenenza dello studente all'identità locale e, in quanto aventi un destinatario reale, si caratterizzano come "vere" e non come "simulazioni didattiche" fine a se stesse: il processo di apprendimento è dunque sottoposto a autovalutazione, valutazione di soddisfazione del cliente e valutazione "terza", certificazione, e a conseguenti processi di miglioramento in quanto si configura anche come effettivo processo di produzione. L'applicazione della Teoria della Qualità si può così estendere dalla tradizionale applicazione all'organizzazione scolastica anche alle attività di insegnamento/apprendimento.

Nella sopra citata dimensione di comunità scolastica e di rete che realizza prodotti fruibili anche dalla collettività, le tecnologie dell'e-Learning e gli ambienti di cooperazione *on-line* appositamente predisposti giocano un ruolo imprescindibile anche nello sviluppare la componente della comunità professionale degli insegnanti, consentendo attività di formazione e autoformazione intimamente connesse agli obiettivi e alle attività della didattica in processi di ricerca-azione e in una piena logica di formazione continua in servizio e di sviluppo professionale, concetti complessi che vanno sostituendosi alle vecchie logiche dell'aggiornamento come atto centrato sul formatore e non sull'insegnante e, al massimo, parallelo all'attività di insegnamento/apprendimento.

Sia le attività di formazione dei docenti che le attività didattiche in presenza (in classe e sul territorio) e *on-line* saranno complessivamente condotte secondo le metodologie del *cooperative learning* (apprendimento cooperativo) e della *peer education* (educazione tra pari) in una dimensione complessiva di "bottega artigiana".

Gli itinerari saranno sottoposti a precise forme di autovalutazione e valutazione e pubblicati *on-line* previa certificazione da parte dello *Staff* del Progetto secondo i principi e le procedure della Teoria della Qualità. A tale scopo sono già disponibili i criteri di valutazione e le tabelle per il calcolo dei Coefficienti di Qualità che consentono, a partire dagli elementi di criticità individuati, di attivare processi di miglioramento delle produzioni finalizzati alla certificazione finale. Ove possibile, le classi partecipanti, utilizzando i suddetti criteri e tabelle, testeranno reciprocamente gli itinerari realizzati, attivando una sostanziale valutazione della "soddisfazione del cliente" nella realizzazione di visite di studio ai reciproci territori.

Ai docenti verrà richiesta la partecipazione ad un'attività di ricerca-azione volta a definire una metodologia per la costruzione dei "Sentieri Didattici, a costruire la documentazione delle attività didattiche e i *learning object*, e gli indicatori per la valutazione della rispondenza degli itinerari ai criteri di valutazione predisposti.

#### LA PIATTAFORMA DI COOPERAZIONE ON-LINE (<http://sentierididattici.scuoleinrete.net/>)

Per il progetto è in corso di costruzione una specifica piattaforma. Il sistema di costruzione degli itinerari *on-line* rimarrà quello già collaudato con successo nelle precedenti esperienze. Verranno invece profondamente ristrutturati gli strumenti di informazione, comunicazione e condivisione (forum, chat, FAQ, album fotografico,



# Regione del Veneto

## Gruppo di Lavoro Relazioni Culturali

### Alpe Adria



...) alla luce degli sviluppi tecnologici più recenti, implementando dispositivi e logiche di quello che viene denominato Web 2.0.

Il manuale del Progetto, ad esempio, sarà sostituito da un Wiki (enciclopedia costruita in cooperazione: come, ad esempio, Wikipedia) delle tematiche e dei contenuti del Progetto, costruito da Staff, Partner e docenti coinvolti: esso si configurerà come forma di conoscenza condivisa e metodologia di realizzazione degli itinerari didattici.

La documentazione delle attività didattiche sarà realizzata mediante un blog che conterrà il diario dell'esperienza: ciò permetterà di effettuare la documentazione in corso d'opera (e non a posteriori come avviene normalmente) e di far partecipare anche gli allievi alla sua realizzazione. I docenti dovranno comunque "postare" in allegato alcuni documenti strutturati (progetto complessivo, "narrazioni" di attività didattiche significative, learning object, strumenti di valutazione).

Un altro blog sarà messo a disposizione di docenti e studenti che effettueranno un test degli itinerari, restituendo le loro impressioni e le loro valutazioni (anche tramite apposite schede) in una dimensione complessiva di miglioramento continuo.

#### **CALENDARIO DI MASSIMA DEL PROGETTO**

##### **Gennaio – Luglio 2007**

- Individuazione delle scuole partecipanti
- Individuazione offerta di supporto formativo dei Partner
- Costituzione Staff
- Predisposizione della piattaforma
- Presentazione Progetto

##### **Settembre 2007**

- Formazione all'uso della piattaforma
- Predisposizione dei progetti degli itinerari

##### **Ottobre 2007 – Aprile 2008**

- Realizzazione degli itinerari e della loro documentazione
- Implementazione on-line
- Prova, valutazione e certificazione degli itinerari didattici

##### **Maggio 2008**

- Presentazione pubblica dei risultati e dei prodotti